



COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **30-10-2011** n. **1.837**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **1.569** di cui:

maschi n. **736**

femmine n. **833**

di cui:

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **27**

Saldo naturale: **+/- -14**

Immigrati nell'anno n. **32**

Emigrati nell'anno n. **33**

Saldo migratorio: **+/- -1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+/- -15**

in età prescolare (0/5 anni) n. **60**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **132**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **220**

in età adulta (30/65 anni) n. **685**

oltre 65 anni n. **472**

Popolazione massima insediable come da strumento urbanistico vigente n. **2.300** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.400**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **5,00**
strade urbane Km **26,00**
strade locali Km **0,00**
itinerari ciclopedinali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimizzazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto benessere, la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti. I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economici, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualanza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazione sociali
- Politica e istruzione
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio -culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

- Asili nido con posti n. **12**
- Scuole dell'infanzia con posti n. **37**

Scuole primarie con posti n. 52
Scuole secondarie con posti n. 33
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 15,00
Aree verdi, parchi e giardini Km ² 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1.399
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 5

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;
- Servizi in materia statistica.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione dei comuni "Trinacria del Tirreno"
- Servizi gestiti in forma associata tramite convenzione con altre Pubbliche Amministrazioni.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
SRR - MESSINA AREA METROPOLITANA		0,38000	La Società consorile SRR Messina Area Metropolitana SpA che ha come oggetto sociale l' regolarizzazione del servizio di gestione dei RR SS.UU La regione Sicilia ha obbligato gli Enti alla partecipazione alle SRR, costituite in sostituzione degli ATO oggi in liquidazione. La predetta società opera nell'ambito dei comuni per la regolarizzazione del servizio di gestione dei rifiuti.		0,00	0,00	0,00	0,00
ATI MESSINA		0,60000	Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO ME 2 SpA in liquidazione		1,09000	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani in favore dei Comuni soci costituenti "l'ambito territoriale ottimale"		0,00	0,00	0,00	0,00
TIRRENO ECOSVILUPPO2000 arl		0,20000	Sviluppo sociale economico ed ambientale aree depresse		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL TIRRENO-EOLIE scarl		0,58000	Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R.		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici
nessuno

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Al fine di trarregiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'art. 36 del D.L. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

1.280.108,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (<i>anno precedente</i>)	1.072.101,31
Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente -1</i>)	1.859.509,07
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -2</i>)	1.641.630,30

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	24	17.832,60
2023	77	2.500,00
2022	101	1.235,25

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	128.407,24	2.324.289,56	5,52
2023	131.273,48	2.524.214,66	5,20
2022	136.245,46	2.392.719,21	5,69

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)

2024	21.281,05
2023	6.649,18
2022	19.642,13

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a - 125.433,20, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 4.214,44.
Nel 2017 l'ente è rientrato dal disavanzo di amministrazione succitato e di conseguenza l'importo di € 4.214,44 non grava più sul bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
A2	1	1	0
B2	3	3	0
C2	6	6	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	10	424.907,45	28,95
2023	10	401.736,88	26,10
2022	10	419.904,34	31,81
2021	12	502.338,69	32,09
2020	13	545.991,17	34,88

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal 1º Gennaio 2016 il Patto di stabilità Interno è sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di Bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi dal 707 al 729 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015 ed applica parzialmente le novità della Legge 243/2012 sul pareggio del bilancio costituzionale

Dal 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021). A decorrere dal 2019, tali enti potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011. Abrogate, altresì, le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari. Restano fermi gli obblighi di monitoraggio e certificazione per il 2018 ma non sono previste sanzioni;

L'Ente nel quinquennio precedente ha presentato la situazione finanziaria che di seguito si specifica:

- con deliberazione consiliare n. 22 del 17/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del TUEL n. 267/2000 in seguito alla deliberazione n. 126/2022/PRSP della Corte dei Conti sezione controllo per la Regione Siciliana (anni 2020-2025);
- con deliberazione di C.C. n. 05 del 21/03/2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Preso atto che questa Amministrazione comunale ha intenzione di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028,

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE (accertamenti)	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE (previsioni)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 1	2024 2	2025 3	2026 4	2027 5		
Tributarie	1.052.014,33	1.032.540,33	1.109.378,48	985.109,02	985.109,02	-	- 11.201
Contributi e trasferimenti correnti	1.207.305,21	1.045.966,68	1.808.950,92	1.488.450,55	1.452.850,55	1.452.850,55	- 17.828
Extratributarie	264.895,12	245.782,55	407.241,40	384.762,66	385.512,66	385.512,66	- 5,519
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.524.214,66	2.324.289,56	3.325.570,80	2.856.322,23	2.823.472,23	2.823.472,23	- 14.110
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.835,58	7.770,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.533.050,24	2.332.060,08	3.325.570,80	2.856.322,23	2.823.472,23	2.823.472,23	- 14.110
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	711.932,31	97.202,32	4.252.571,31	75.720,11	75.720,11	75.720,11	- 98.219
- <i>di cui</i> proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	111.743,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	711.932,31	208.946,30	4.252.571,31	75.720,11	75.720,11	75.720,11	- 98.219
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.323.702,02	427.694,33	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.323.702,02	427.694,33	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.568.684,57	2.968.700,71	11.578.142,11	6.932.042,34	6.899.192,34	6.899.192,34	- 40.128

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2023	2024	2025	2026	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie					
Contributi e trasferimenti correnti	937.828,33	836.120,29	1.874.292,90	2.625.078,61	40.057
Extraatributarie	1.076.467,39	1.165.795,38	1.978.845,03	1.650.024,91	- 16.616
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.78.676,31	224.109,19	904.577,67	859.639,52	- 4.987
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.192.972,03	2.226.024,86	4.757.715,60	5.134.743,04	7,924
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	554.420,44	1.019.695,84	6.302.111,15	2.063.648,70	- 67.254
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	111.743,98	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	554.420,44	1.131.439,82	6.302.111,15	2.063.648,70	- 67.254
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.323.702,02	427.694,33	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.323.702,02	427.694,33	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.071.094,49	3.785.159,01	15.059.826,75	11.198.391,74	- 25,640

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 25 del 15/09/2022 si è provveduto, a seguito della dichiarazione di disesso finanziario che ha interessato gli anni

2020/2025, alla rideterminazione delle imposte delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario.

Le entrate proprie IMU, Canone Unico Patrimoniale, Diritti di segreteria, Costo di costruzione – Oneri di urbanizzazione e oneri di urbanizzazione cimiteriale, Addizionale Comunale IRPEF, Canone annuale lampade votive sono riconfermate per l'esercizio 2026

IMU

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale. La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di Stabilità per il 2015).

La Legge di bilancio 2017, 2018 e 2019 non ha previsto ulteriori modifiche alla disciplina dell'IMU. La Legge di Bilancio 2020 ha abrogato l'Imposta Unica (IUC), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, salvando la tassa sui rifiuti (TARI).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	Prev. 2026
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	271.752,00	187.594,95
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	17.384,00	7772,11
TOTALE			289.136,00	195.367,06

PROVENTI DEL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Anche per l'anno 2026 continuerà l'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi relativamente alle entrate tributarie IMU, TASI e TARI.

Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento dell'entra viene effettuata in base agli avvisi emessi e notificati. Per queste categorie di entrate si è provveduto a determinare una quota da accantonare a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in considerazione della criticità delle entrate stesse.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF viene confermata nella misura del 0,8% giusta deliberazione di C.C. n. 25 del 15/09/2022 avente ad oggetto: "Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art. 251 commi 1,3,5 del D.Lgs. n. 267/2000)." Il gettito stimato è di € 81.120,00

A fronte delle indicazioni della Commissione ARCONET che aveva previsto anche per l'addizionale comunale IRPEF il calcolo per cassa, l'ANCI su pressione dei comuni i quali avevano avuto modo di evidenziare una consistente riduzione degli accertamenti, con possibile buco nei propri bilanci faceva cambiare idea alla Commissione prevedendo quanto segue nella riunione del 16/12/2016 "*La Commissione, esamina la proposta, predisposta con il contributo di RGS, ANCI e Dipartimento delle finanze, diretta ad inserire nel principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), un nuovo principio diretta a consentire l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente del secondo anno precedente quello di riferimento.*

Tali modificazioni diventavano successivamente operative lasciando la possibilità agli enti di un'alternativa alla contabilizzazione delle citate entrate senza alcuna violazione dei principi contabili che venivano a tal fine modificati limitatamente a tale entrata.

Canone Unico Patrimoniale - Imposta Pubblicità /Pubbliche affissioni e TOSAP

Il canone Unico Patrimoniale istituito con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, in specifico i commi dal 816 al 847, ha sostituito, dal 1° gennaio 2021, la tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi. Con delibera di C.C. n. 8 del 29/03/2021 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria e del Canone per le aree e spazi mercatili.

Con Delibera di G.M. n. 278 del 30/12/2025 sono state riconfermate per l'anno 2026 le tariffe vigenti (deliberazione di C.C. n. 25 del 15/09/2022). L'importo previsto nel bilancio ammonta ad € 13.266,30

TASSA RIFIUTI – TARI

L'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), contiene la disciplina della tassa sui rifiuti e prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e

commisurata alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “*norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*”.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l’art. 2 del D.P.R. 158/1999, “l’insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio gestione rifiuti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

- Si Prevede l’adesione a bandi regionali, ministeriali e di altra natura (G.A.L.) qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l’Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.
- Si prevedono alienazioni di beni immobili per pagamento debiti.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.032.540,33	986.939,61
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.045.966,68	992.051,03
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	245.782,55	351.990,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.324.289,56	2.330.980,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	232.428,96	233.098,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		232.428,96	233.098,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi; non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti inputati contabilmente agli esercizi successivi.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di Quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita". Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia". Le situazioni possono essere tre differenti:

- I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Con Deliberazione della Giunta Municipale N. 283 del 30/12/2025 ad oggetto: Approvazione - programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2026-2027-2028, con la quale si confermano gli schemi approvati con deliberazione di G.M. n. 34 del 22/02/2024 e contestualmente approva la dotazione organica.

Atteso che l'anno 2026 è il primo anno successivo al dissesto finanziario che ha interessato gli anni 2020/2025, si è stabilito di confermare le determinazioni assunte dalla summenzionata deliberazione.

Il programma triennale del fabbisogno di personale è finalizzato a garantire livelli ottimali di qualità in termini di servizi erogati rispetto alle risorse impegnate, nei limiti consentiti dalle disposizioni sopra richiamate.

Con Deliberazione di Giunta Municipale N. 281 del 30/12/2025 con la quale si approva che si è proceduto alla verifica eccedenze di personale e si è accertato che nell'Ente non sussistono alla data odierna dipendenti in soprannumero ne' in eccedenza, e che pertanto non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 c. 2 del D.Lgs n. 165/2000.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Nuovo Codice degli appalti e dei contratti, Dlgs 36/2023 novella, all'art. 37 la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi. L'inserimento delle opere nel programma triennale dei lavori pubblici sarà fatto per le opere superiori a 150.000 euro. Per la programmazione degli acquisti di beni e servizi – triennale, non più biennale - e dei suoi aggiornamenti annuali, è individuata una soglia minima ai fini dell'obbligo di inserimento nella programmazione triennale pari a 140.000 euro. L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmati dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

con Deliberazione della Giunta Municipale N. 275 del 18/12/2025 ad oggetto: "Adozione schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, è stato adottato, anche se negativo, lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 140.000 euro relativo al periodo 2026/2028.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale es ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUPS. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento .

- Il programma deve in ogni modo indicare:
 - le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
 - la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
 - la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al Fondo Pluriennale vincolato come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata,

Il programma triennale delle Opere Pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 12/09/2025 di cui all' allegato "A1" che si allega e ne costituisce parte integrante.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà provvedere il più possibile al contenimento della spesa corrente. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a curare sempre e costantemente le proprie entrate.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese corrente e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.856.322,23	2.823.472,23	2.823.472,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.677.263,24	2.638.552,52	2.632.455,80
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	98.512,37	98.512,37	98.512,37
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	179.058,99	184.919,71	191.016,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	75.720,11	75.720,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	75.720,11	75.720,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00
		Z) Equilibrio di parte capitale	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
		V/F) Variazioni attività finanziaria	0,00
		EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾			
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	839.915,52								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondi anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.625.078,61	985.109,02	985.109,02	985.109,02	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> - di cui fondo pluriennale vincolato	2.969.590,53	2.677.263,24	2.638.552,52	2.632.455,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.650.024,91	1.486.450,55	1.452.850,55	1.452.850,55	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i> - di cui fondo pluriennale vincolato	2.971.610,58	75.720,11	75.720,11	75.720,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	859.639,52	384.762,66	385.512,66	385.512,66	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i> - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.063.648,70	75.720,11	75.720,11	75.720,11	<i>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</i> - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	179.058,99	179.058,99	184.919,71	191.016,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totali entrate finali	7.198.391,74	2.932.042,34	2.899.192,34	2.899.192,34	Totali spese finali	5.941.201,11	2.752.983,35	2.714.272,63	2.708.175,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.611.773,85	12.710.000,00	11.210.000,00	11.210.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.745.211,68	12.710.000,00	11.210.000,00	11.210.000,00
Totali titoli	25.810.165,59	19.642.042,34	18.109.192,34	18.109.192,34	Totali titoli	22.865.471,78	19.642.042,34	18.109.192,34	18.109.192,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.650.081,11	19.642.042,34	18.109.192,34	18.109.192,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.865.471,78	19.642.042,34	18.109.192,34	18.109.192,34
Fondo di cassa finale presunto									
	3.784.609,33								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Esente dalla compilazione in quanto Comune inferiore a 2000 abitanti

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026			ANNO 2027			ANNO 2028						
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	1.100.304,02	0,00	0,00	1.100.304,02	1.098.042,07	0,00	1.098.042,07	1.098.042,07	1.097.551,85	0,00	1.097.551,85	0,00	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	74.438,53	125,00	0,00	74.563,53	74.018,53	125,00	74.143,53	74.018,53	116.652,67	116.652,67	116.652,67	116.652,67	
4	116.061,18	0,00	0,00	116.061,18	116.061,18	0,00	116.061,18	116.061,18	15.376,95	15.376,95	15.376,95	15.376,95	
5	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	15.376,95	0,00	0,00	15.376,95	15.376,95	0,00	15.376,95	15.376,95	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	159.629,00	15.000,00	0,00	174.629,00	159.769,40	15.000,00	174.769,40	159.769,40	15.000,00	15.000,00	174.769,40	174.769,40	
9	391.045,95	4.595,11	0,00	395.641,06	391.045,95	4.595,11	395.641,06	391.045,95	4.595,11	4.595,11	395.641,06	395.641,06	
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
12	227.478,09	56.000,00	0,00	283.479,09	196.534,30	56.000,00	283.479,09	196.534,30	56.000,00	56.000,00	283.479,09	283.479,09	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	875,00	0,00	0,00	875,00	875,00	0,00	875,00	875,00	0,00	0,00	875,00	875,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	470.039,24	0,00	0,00	470.039,24	469.923,11	0,00	469.923,11	469.923,11	469.904,82	0,00	469.904,82	469.904,82	
50	112.075,28	0,00	0,00	179.058,99	281.34,27	106.314,54	0,00	184.919,71	291.234,25	10.317,82	0,00	191.016,43	292.334,25
60	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	
99	0,00	0,00	0,00	12.710.000,00	0,00	0,00	12.710.000,00	0,00	0,00	11.210.000,00	0,00	11.210.000,00	
TOTALI	2.677.263,24	75.720,11	16.889.058,99	19.642.042,34	2.638.552,52	75.720,11	15.394.919,71	18.109.192,34	2.632.455,80	75.720,11	15.401.016,43	18.109.192,34	

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026		
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
1	1.400.701,59	165.225,80	1.565.927,39
2	0,00	0,00	0,00
3	75.217,47	125,00	75.342,47
4	182.494,94	161.984,99	344.793,93
5	15.376,95	150.281,19	165.658,14
6	0,01	0,00	0,00
7	722,36	1.820.840,96	1.821.562,17
8	257.660,18	510.833,13	768.493,31
9	555.790,47	66.311,76	62.02,25
10	0,00	0,00	0,00
11	7.500,00	0,00	7.500,00
12	318.451,11	89.461,88	407.912,99
13	0,00	0,00	0,00
14	815,00	0,00	875,00
15	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00
17	0,00	6.543,84	6.543,84
18	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00
20	5.505,97	0,00	5.505,97
50	112.075,28	0,00	179.058,99
60	0,00	0,00	4.000.000,00
99	0,00	0,00	12.745.211,68
TOTALI	2.969.590,53	2.971.616,58	16.924.270,67

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2024

Denominazione	importo
Immobilizzazioni immateriali	46.997,93
Immobilizzazioni materiali	12.605.899,32
Immobilizzazioni finanziarie	0,00

Con Deliberazione del Giunta Municipale N. 274 del 18/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno 2026" è stato aggiornato il Piano Alienazioni e Valorizzazioni di cui all' allegato "B" , che si allega e ne fa parte integrante.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'articolo 1 comma 831 della LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 22/12/2025, con oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA

SPESA DI FUNZIONAMENTO. TRIENNIO 2026/2028 (Allegato "A2), si è ritenuto opportuno adottare delle misure e degli obiettivi per il triennio 2026/2028 di seguito: **Obiettivi della razionalizzazione della spesa pubblica** sono ridurre il deficit, migliorare l'efficienza e ottimizzare le risorse attraverso misure come la digitalizzazione, la centralizzazione degli acquisti (es. CONSIP), la razionalizzazione delle partecipate e tagli sulle consulenze, mirando a risparmi strutturali per il triennio, con l'obiettivo di liberare risorse per investimenti o riduzione del debito pubblico.

Obiettivi Principali

- Ridurre il saldo netto da finanziare e il debito pubblico.
- Ottimizzare le procedure e gli assetti organizzativi, migliorando l'erogazione dei servizi.
- Orientare le risorse verso le priorità strategiche e i settori più produttivi.

Misure Adottate

- Centralizzazione degli acquisti (es. tramite Consip) per ottenere prezzi migliori, standardizzare i fabbisogni.
- Limitazioni su auto di servizio, spese di rappresentanza e consulenze esterne.
- Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.
- Semplificazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti.
- Obiettivi di riduzione dei costi di locazione per le sedi della PA.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Finalità da conseguire

Miglioramento dei rapporti interni di collaborazione e comunicazione tra gli uffici del comune. Semplificazione delle procedure amministrative e aumento del grado di trasparenza verso l'esterno attraverso una sempre maggiore digitalizzazione.

Maggiore coinvolgimento dei cittadini e di tutti gli organi partecipativi nei processi decisionali. Miglioramento nel supporto agli organi di governo nella definizione di programmi e degli obiettivi. Involgimento dell'intera macchina comunale nell'elaborazione delle strategie e nel raggiungimento degli obiettivi.

Aumento del processo di responsabilizzazione dei dipendenti dell'ente in quanti parti di un unico organismo. Affinamento dell'attività di accordo tra i meccanismi interni dell'amministrazione e la loro proiezione all'esterno. Miglioramento della percezione di dipendenti e cittadini rispetto all'essere parte di un unico orizzonte territoriale.

- L'Amministrazione Comunale si impegna ad adottare politiche che permettono un graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto

- A totale delle entrate correnti e un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi;
- A potenziare l'attività accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate proprie;
- Alla riscossione dei crediti correnti e dei residui attivi, al fine di dotare l'ente dei necessari mezzi per fare fronte agli impegni assunti;
- A verificare costantemente le previsioni di cassa al fine di evitare squilibri finanziari.

COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO', li 17-12-2025

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale